

Sondrio

REDSONDRI@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511

Luca Begalli l.begalli@laprovincia.it, Marzia Colombero m.colombero@laprovincia.it, Eugenio Gizzi e.gizzi@laprovincia.it, Sara Baldini s.baldini@laprovincia.it, Monica Bortolotti m.bortolotti@laprovincia.it, Riccardo Carugo r.carugo@laprovincia.it, Paolo Giarrizzo p.giarrizzo@laprovincia.it, Antonia Marsetti a.marsetti@laprovincia.it, Alessandra Polloni a.polloni@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it

Sondrio Festival È già da record prima di partire

Numerosi appuntamenti. Lunedì sera si alzerà il sipario. Sono più di 5.800 gli alunni che prenderanno parte alle attività legate alla Mostra dei documentari sui parchi

FRANCESCA BETTINI

Il sipario si alzerà lunedì sera, ma l'edizione 2015 del Sondrio Festival ha già fatto segnare un record. Sono più di 5.800 gli alunni che parteciperanno alle attività didattiche legate alla Mostra internazionale dei documentari sui parchi, dagli spettacoli teatrali con le avventure del Professor Inkapaciovich e gli esperimenti un po' pazzi del Dottor Dinamite, ai laboratori dedicati alla magia della luce, alle passeggiate alla scoperta dell'ambiente che circonda la città.

Mario Tozzi sul palco

Ad aprire la rassegna, lunedì alle 20,30 al Teatro sociale, sarà una serata inaugurale con il geologo Mario Tozzi, saggista e divulgatore noto al grande pubblico come conduttore dei programmi televisivi di Rai3 "Geo & geo" e "Gaia, il pianeta che vive", come ospite d'onore, e la proiezione dei primi due film in concorso. Da martedì mattina, poi, partirà l'avventura fra natura e scienza dedicata alle scuole, che

Il trenino giallo accompagnerà i bambini dalle scuole a piazza Garibaldi

hanno risposto all'invito di Assomidop con numeri tali da richiedere un ampliamento del programma iniziale: alle attività a Sondrio sono iscritti 3.176 alunni, ma in totale - calcolando anche le proiezioni nei capoluoghi di mandamento e i laboratori nella tensostruttura di piazza Garibaldi - le iniziative didattiche della Midop coinvolgeranno oltre 5.800 bambini e ragazzi. Un programma reso possibile anche dal contributo di ProValtellina, che sostiene l'iniziativa perché «nel Sondrio Festival si sposano cultura del territorio, valorizzazione dell'ambiente e promozione sociale», spiega il presidente della Fondazione Marco Dell'Acqua, in un evento «la cui rilevanza va ben oltre i confini nazionali e che contribuisce, a tutti gli effetti, a far crescere e conoscere la nostra provincia».

L'attenzione al territorio

E della squadra del festival fa parte anche il consorzio Bim, che nella sala delle Acque ospiterà alcuni laboratori hi tech: «Siamo convinti dell'importanza della salvaguardia del territorio - sottolinea la presidente Carla Cioccarelli - e dell'attenzione che a esso vada posta. La tecnologia, che pervade la nostra quotidianità, deve essere un mezzo per veicolare un rapporto concreto e quotidiano con l'ambiente e il paesaggio, un

rapporto che non può mancare nelle nuove generazioni».

Un primo filone delle attività sarà incentrato sul teatro, con spettacoli a tema che uniscono scienza e divertimento: il "Minuetto astronomico" presenta in forma teatrale una lezione di astronomia, "Le disavventure del Professor Inkapaciovich e la pietra filosofale" porta in scena strane creature, macchine del tempo e curiosi esperimenti, mentre l'eccentrico Dottor Dinamite è protagonista di "La scienza magica show". Le iniziative "Extrateatro" comprendono invece i laboratori "La magia della luce", proposti da Junior Science con la collaborazione di Aevv, le uscite sportive di Junior Trail in collaborazione con il Valtellina Wine trail, gli incontri con i documentaristi in classe, le proiezioni dei "corti" sulla luce realizzati dai ragazzi dell'Istituto Pinchetti di Tirano e del Liceo Donegani di Sondrio, e le attività della giuria degli studenti. Per i più piccoli, il festival metterà in campo i tavoli interattivi "Tocco, gioco e imparo", e l'ormai famoso trenino giallo che accompagnerà i bambini dalle scuole a piazza Garibaldi. Il sabato mattina, poi, sarà dedicato al "Family day", con la proiezione di un documentario e lo spettacolo "La scienza magica". Anche per le scuole, insomma, sta per cominciare una settimana speciale.



Grande partecipazione delle scuole nella passata edizione e quest'anno i numeri saranno anche maggiori

Formaggi (e non solo) in piazza E c'è il premio per la foto più bella

Al via questa mattina la decima edizione di "Formaggi in piazza", la kermesse organizzata dal Comune che vedrà protagoniste aziende agricole di Valtellina, Piemonte e Svizzera per portare in centro città i sapori tradizionali delle Alpi.

Riflettori puntati sui prodotti caseari, ma non solo: spazio anche a vini, miele, confetture, salumi, pane e dolci tipici.

Alle 9 l'apertura della mostra-mercato dei formaggi a latte crudo di montagna, sul

percorso che comprende piazza Garibaldi, corso Italia, piazza Campello e via Piazzini: le bancarelle resteranno attive fino alle 19, e anche domani osserveranno lo stesso orario. Insieme alla mostra aprirà anche il concorso del Circolo fotografico Città di Sondrio: basta scattare con il cellulare una foto della manifestazione, pubblicarla su Instagram entro le 17,30 con l'hashtag "formaggiinpiazza" e poi presentarsi alle 18,30 al centro Le Volte per scoprire il verdetto della giuria. Per tutta la gior-

nata in piazza Garibaldi, Campello e Cavour si potranno degustare le birre artigianali dei birrifici locali Legnone, Reveris e Pintalpina, mentre lungo il percorso la Confraternita del chisciol, l'associazione De Gustibus e il gruppo folk I Buiatei proporranno diversi piatti tipici in versione street food. Escursioni guidate, laboratori per i bambini, musica e animazione lungo le vie si susseguiranno per tutta la giornata e dalle 19 in poi i locali aderenti daranno vita ad iniziative speciali per animare la serata.

Troppi urti e incidenti Nuove piante in via Vanoni

L'intervento

Messi a dimora 13 nuovi aceri, in sostituzione di quelli danneggiati. Costo 3.200 euro

Il filare di alberi lungo via Vanoni torna a pieni ranghi, con 13 nuove piante da mettere a dimora.

Nei giorni scorsi il Comune ha incaricato un'impresa locale di sostituire alcuni degli

aceri piantati due anni fa durante la riqualificazione della via, inserita nel piano integrato di intervento sull'area ex Carini: con il progetto è stata realizzata la pista ciclabile in sede protetta accanto alla carreggiata e lungo la strada ha trovato spazio anche un filare di piante, alcune delle quali però negli ultimi tempi hanno mostrato problemi più o meno gravi.

Alcuni alberi sono stati

danneggiati da incidenti stradali o urti dei veicoli che ne hanno compromesso il fusto (un po' come successo più volte al pergolato con la vite sulla rotonda all'incrocio con via Giuliani, insomma), altri invece si sono disseccati senza "interventi" esterni: per queste ragioni, come spiega la deputata di palazzo Pretorio con l'affidamento dell'incarico, 13 piante vanno sostituite, per riportare il viale al suo

aspetto originario. Vista la collocazione degli alberi, inoltre, il Comune ha deciso di far mettere a dimora aceri di una varietà diversa da quella impiegata inizialmente, piante «che hanno un portamento maggiormente contenuto/verticale e di conseguenza più idoneo in considerazione della vicinanza con la sede stradale, marciapiedi e pista ciclabile», si legge nel documento di palazzo Pretorio. La spesa prevista è di circa 3.200 euro, con lavori a cura di una ditta sondriese, "Il verde", che già collabora con il Comune per la manutenzione ordinaria dei giardini pubblici.

F. Bet.



Il filare di alberi in via Vanoni